

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 75 - N. 64 | MARTEDÌ 4 APRILE 2023

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa o.R.L. Sede legale: Via Nicolera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558290583 - P.Iva: 148387003 - REA RM 495248 - Albo Cooperative: C337657. Telefono: 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3. Fax: 06845365. Email: conquiste@cdl.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 33,30 (cumulati Euro 65,00). C.C. Postale n. 5989/2002 intestato a Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma. C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 75 - IBAN IT 50309093048000004274 intestato a Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquiste-del-lavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza di pubblica: 16, Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 Agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di ogni genere superiori a € 10.000,00 ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria incassati nel 2021: Euro 791.310,54. Indicazione resa ai sensi della lettera l) del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

ISSN 0010-6348



Conquiste del Lavoro

Attualità

martedì 4 aprile 2023 3

A COLLOQUIO CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA **ROBERTO OCCHIUTO**: "Ridare a tutti i cittadini il sacrosanto diritto alla cura"

Pnrr sanità territoriale, come cambia l'idea di salute della Regione Calabria

Presidente, in molti dei suoi interventi, ha raccontato di aver "raccolto un sistema sanitario in macerie". Dopo 12 anni di commissariamento nazionale, da più di un anno ha la responsabilità diretta della Sanità regionale.

In questo primo anno e mezzo abbiamo gettato le basi per rigenerare la sanità calabrese. In tante strutture sanitarie stiamo sostituendo macchinari obsoleti con nuove tecnologie, riuscendo a garantire più efficienza e qualità delle cure. In totale abbiamo consegnato in tutta la Regione 163 grandi apparecchiature, di cui 156 sono già state collaudate. Cariatì, Trebisacce e Praia a Mare, tre presidi importantissimi, sono nuovamente nella rete ospedaliera. Abbiamo impresso un'accelerazione decisiva alla costruzione degli ospedali di Vibo Valentia e della Sibaritide. Ci sono 826,2 milioni di fondi Inail e 320 milioni di fondi statali per i presidi e gli ospedali, tra i quali Locri, Melito Porto Salvo, Castrovillari, Cetraro e Paola. Con il Cis Salute del Pnrr avremo anche 350 milioni per ospedali di comunità e case della comunità. Abbiamo scritto la 'manovra d'autunno' che ci permetterà di assumere 3.600 operatori sanita-



ri. È stata avviata la riorganizzazione del 118: finalmente avremo anche noi una centrale unica dell'emergenza/urgenza. Nelle prossime settimane partirà Azienda Zero, l'organo di governo regionale della sanità. Passo dopo passo, per ridare a tutti i cittadini il sacrosanto diritto alla cura.

Si è molto discusso della sua scelta di portare in Calabria i medici cubani, vorrei però parlare con lei, dell'infermiere di famiglia, professione sulla qua-

le il Pnrr punta molto.

I medici cubani sono arrivati per sopperire ad una carenza di personale e rappresentano una risposta a tempo a un'emergenza che vogliamo superare con i concorsi e le assunzioni a tempo indeterminato. Per il resto, non c'è dubbio che uno dei nostri obiettivi sia quello di realizzare la vera medicina di prossimità. Riguardo l'infermiere di famiglia e comunità abbiamo stimato che in Calabria ne servono circa 600, vale a dire 1 ogni 3000 abitanti. È mia in-

tenzione utilizzare al meglio questi professionisti, che opereranno insieme ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta, agli assistenti sociali, soprattutto nei piccoli centri, per assistere meglio i pazienti anziani e quelli cronici. Vogliamo organizzare con l'Istituto Superiore di Sanità un master da offrire alle aziende con l'obiettivo di formare gli infermieri già presenti sul territorio, al netto dei nuovi assunti che dovranno già avere la specifica formazione, proprio per migliorare le prestazioni. I primi 50 infermieri formati faranno poi la formazione agli altri, insieme ai professionisti dei Dipartimenti regionali e all'ISS.

Dati Istat dicono che in Calabria l'incidenza dei NEET (giovani che non lavorano non studiano e non frequentano corsi di formazione) sul totale della popolazione nel 2021 è al 33,5%, superiore alla media nazionale (23,1%). Come porre rimedio.

Ho sempre sostenuto che il Pnrr può contribuire concretamente a creare significative opportunità economiche. Le politiche del mio governo, sono orientate a vivacizzare le potenzialità dell'economia regionale, e garantire i livelli di assistenza e civiltà a tutti i cittadini. Solo così, otterremo dei risultati per i nostri giovani, i quali finora

hanno quasi desistito dal partecipare alla vita sociale ed economica della regione cercando fortuna in altri territori. Abbiamo messo in campo oltre 70 milioni di risorse Pnrr e Por sulle politiche attive del lavoro, ma la vera scommessa, è far diventare la Calabria una terra che attragga investimenti dalle aziende nazionali e internazionali, creando concrete opportunità ai nostri giovani.

Lo slogan della sua campagna elettorale è stato: "La Calabria che non ti aspetti". Ha trovato qualcosa di positivo, nella Regione, che non si sarebbe aspettato.

Quando mi sono insediato alla guida della Regione, ho trovato una realtà in ginocchio, svilita in molti settori, ma ho trovato anche un enorme capitale umano e professionale in tanti ambiti, nella burocrazia regionale, nel mondo sanitario, imprenditoriale, delle università, delle professioni e del volontariato. La Calabria, oltre alle enormi risorse e potenzialità relative al suo territorio, ha un tessuto umano straordinario di capacità ancora inespresse. Lavoro per far crescere la Calabria e garantire ai calabresi di realizzarsi al meglio, in un contesto finalmente di normalità.

Giovanni Ianni